
La Guida, infatti, permette una classifica dei gruppi industriali in Italia, distinti per "carattere" del capitale: *a partecipazione pubblica, a prevalente capitale estero, a prevalente capitale privato italiano.*

Per rendere la classificazione il più possibile esauriente e significativa, sono stati indicati, ove possibile, anche i collegamenti tra un gruppo e l'altro, e sono stati considerati per la prima volta importanti gruppi industriali (come quelli facenti capo alle varie organizzazioni cooperative) sinora sfuggiti a qualunque rilevamento.

Infine, in un paese dove non è ancora ben chiaro se l'obbligo dei bilanci consolidati verrà compreso nella riforma della società per azioni, la Guida assolve una terza funzione: chiarire l'esistenza di gruppi fortemente integrati, ma spezzettati in una pluralità di società diverse.

Su questo piano si prevede che l'edizione del prossimo anno della *Guida* potrà adempiere a un ulteriore servizio, quello di fornire classifiche settoriali dei gruppi industriali integrati operanti in Italia.

Come è stata realizzata la Guida

I dati raccolti in questo volume sono tratti in primo luogo da tutte le fonti pubbliche conosciute: bilanci societari, pubblicazioni dell'*Assonime* e di organismi che curano l'informazione sulle Borse valori e le società industriali, notizie pubblicate sui giornali economico-finanziari, ecc.